

BEATO ODDONE DI FRISINGA, VESCOVO

7 settembre - memoria facoltativa

Quinto di diciotto fratelli, Ottone nacque a Neuburg, nei pressi di Vienna, verso il 1111-12. Avviato alla carriera ecclesiastica, fu fatto dal padre, ancor fanciullo, priore del monastero di Klosterneuburg da lui stesso fondato nel 1114, e quindi inviato, nel 1128, a studiare teologia, filosofia e lettere a Parigi. Terminati i suoi studi, entrò sul finire del 1132, o all'inizio dell'anno seguente, nel monastero cistercense di Morimond in Borgogna, di cui divenne abate nel gennaio del 1138 e che lasciò qualche mese più tardi, allorché fu posto sulla cattedra episcopale di Frisinga. Come vescovo, Ottone dette continue prove di zelo apostolico, procedendo secondo lo spirito della riforma gregoriana al rinnovamento spirituale, culturale ed economico della sua diocesi, che seppe amministrare peraltro con grande saggezza, prudenza ed energia, dimostrando in tal modo non comuni capacità di governo. Sulla fine dell'estate del 1158, mentre era in viaggio verso Citeaux, dove intendeva partecipare al capitolo generale del suo Ordine, indetto per il 14 settembre, Ottone fu costretto a fermarsi — gravi infermiate pressus — nell'antica abbazia di Morimond, che non aveva più rivisto dai lontani tempi della sua prima vocazione religiosa, e là, il 22 seguente, «in habitu monachali quem nunquam in episcopatu deposuerat, omnibus fratribus coram positus et eiulato maximo perstreptibus, felicissime in Domino obiit.



Dal Comune dei vescovi oppure dal Comune dei monaci.

COLLETTA

O Dio, che hai riempito il beato Oddone, vescovo,
del desiderio della Gerusalemme celeste,
concedi per la sua intercessione
ai tuoi fedeli pellegrini sulla terra,
di perseverare nel compimento delle buone opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.